

FILOSOFIA - LICEO ECONOMICO SOCIALE

PREMESSA

Lo studio della Filosofia è volto a sviluppare nello studente “la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta”. Allo studente è richiesto inoltre di saper “utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline”.
(D.P.R. 15 ottobre 2010 n.89)

Considerati il monte ore settimanale, due ore; e la specificità del curriculum saranno oggetto di trattazione approfondita e privilegiata gli autori e le tematiche maggiormente rappresentativi delle questioni politiche, sociali ed economiche.

COMPETENZE TERZO e QUARTO ANNO

Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere.

Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.

Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali relativi all’ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all’etica, alla politica, alla logica.

ABILITA’

Esporre i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica.

Collocare la teoria filosofica nel contesto del tema che essa affronta, richiamando i termini in cui il tema è stato affrontato prima di essa.

Individuare affinità e differenze fra teorie come risposte diverse al medesimo problema.

Costruire tavole sinottiche riassuntive.

Individuare la continuità o la discontinuità dello sviluppo storico in base al confronto fra teorie che affrontano il medesimo problema.

Valutare la rilevanza delle teorie rispetto a problemi e teorie sia del passato che del presente.

Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto in cui sono collocate

Ricostruire l'articolazione razionale dei problemi filosofici.

Ricostruire la sequenza argomentativa delle teorie.

Distinguere l'articolazione razionale di problemi e teorie filosofiche da suggestioni, opinioni, interrogativi estemporanei, provocazioni, ecc.

Riconoscere i modi di procedere della razionalità filosofica rispetto a quelli di altre forme di razionalità, propria di ambiti disciplinari diversi.

Criticare le teorie filosofiche.

Individuare anche nella propria esperienza di vita i problemi oggetto delle teorie filosofiche.

Costruire un glossario di termini filosofici.

Distinguere le peculiarità epistemologiche linguistiche della filosofia rispetto alle altre discipline.

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche.

Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica, assumendo come modello le critiche degli stessi filosofi.

Rapportare le teorie filosofiche all'esperienza di sé e del mondo.

Esprimere, confrontare e criticare posizioni diverse dalla propria in virtù dell'esercizio del pensiero.

PROGRAMMI SPECIFICI TERZO ANNO

Introduzione: La nascita della filosofia greca: dal mito alla filosofia

La filosofia come ricerca. Gli ambiti del sapere filosofico.

Il problema dell'arché attraverso riferimenti ai filosofi ionici e ai pitagorici

Eraclito e Parmenide: il logos e il problema dell'essere

I pluralisti: Democrito e l'atomismo

La filosofia sofistica: il relativismo di Protagora e lo scetticismo di Gorgia

Socrate: l'insegnamento socratico, il metodo e l'intellettualismo etico

Platone:

- L'eredità socratica e la svolta metafisica

- La teoria della conoscenza

- L'ontologia e la dialettica

- L'uomo e l'anima

- La città giusta

Aristotele:

- Aristotele nel confronto con Platone

- Dialettica e logica

- La concezione aristotelica della scienza e l'articolazione del sapere

- La metafisica e la concezione del cosmo

- La concezione dell'anima e della conoscenza

- L'etica e la politica

- Le scienze produttive

La filosofia ellenistico-romana:

- Epicureismo: una filosofia per la felicità
- Stoicismo: il saggio e l'ordine del mondo
- Lo scetticismo: una filosofia contro i dogmi

Agostino:

- la vita come ricerca di Dio
- sapere e credere
- Dio e il creato
- La storia e la salvezza

PROGRAMMI SPECIFICI QUARTO ANNO

Il pensiero politico nell'età moderna:

Realismo e utopia politica

Il giusnaturalismo

La rivoluzione copernicana

La teoria eliocentrica di Copernico

La rivoluzione scientifica:

- I caratteri generali della scienza moderna
- Bacon. Il rinnovamento della scienza e la riforma del metodo induttivo
- Galilei:

Copernicanesimo e autonomia della scienza

- Il metodo galileiano: matematica ed esperienza

Cartesio:

- Alla ricerca del metodo
- La nuova metafisica
- Psicologia e gnoseologia
- Il meccanicismo universale
- Etica e antropologia

Almeno un autore a scelta tra Hobbes e Spinoza (in alternativa un problema affrontato dai due autori)

Hobbes: Convenzionalismo e materialismo; la filosofia politica

Spinoza: La metafisica; la teoria della conoscenza; l'etica, la religione e la politica

Locke:

- La gnoseologia empirista
- I fondamenti teorici del liberalismo
- L'illuminismo: concetti generali
- Hume: La critica della conoscenza; il principio di causalità e la critica alla metafisica

Kant:

- La "rivoluzione copernicana" di Kant
- La Critica della ragion pura
- La Critica della ragion pratica
- La Critica del Giudizio
- Storia, diritto, libertà
- Hegel:

- L'assoluto e la dialettica
- La Fenomenologia: l'itinerario della coscienza e la storia dello spirito
- Filosofia e scienza nel sistema
- Pensare ed essere nella logica
- La filosofia dello spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto
- La filosofia della storia

COMPETENZE QUINTO ANNO

Sviluppo e potenziamento delle competenze del biennio precedente
 Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ABILITA'

Oltre alle abilità conseguite nel biennio precedente:

Ricostruire lo sviluppo storico-culturale complessivo della civiltà occidentale.

Individuare nella filosofia e nella cultura del '900 la crisi delle tradizioni e le sue ragioni.

Interrogare il presente con gli strumenti delle diverse concezioni filosofiche.

Elaborare valutazioni critiche personali delle teorie filosofiche.

Stabilire e approfondire nessi fra lo sviluppo storico della filosofia e quello di altre discipline.

Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto in cui sono collocate

Ricostruire l'articolazione razionale dei problemi filosofici.

Ricostruire la sequenza argomentativa delle teorie.

Distinguere l'articolazione razionale di problemi e teorie filosofiche da suggestioni, opinioni, interrogativi estemporanei, provocazioni, ecc.

Riconoscere i modi di procedere della razionalità filosofica rispetto a quelli di altre forme di razionalità, propria di ambiti disciplinari diversi.

Criticare le teorie filosofiche.

Individuare anche nella propria esperienza di vita i problemi oggetto delle teorie filosofiche.

Costruire un glossario di termini filosofici.

Distinguere le peculiarità epistemologiche linguistiche della filosofia rispetto alle altre discipline.

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche.

Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica, assumendo come modello le critiche degli stessi filosofi.

Rapportare le teorie filosofiche all'esperienza di sé e del mondo.

Esprimere, confrontare e criticare posizioni diverse dalla propria in virtù dell'esercizio del pensiero.

PROGRAMMI SPECIFICI QUINTO ANNO

La reazione ad Hegel:

Schopenhauer: la metafisica della volontà e le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard: il singolo e gli stadi dell'esistenza

La sinistra hegeliana e Feuerbach:

- l'alienazione e la critica alla religione

- Marx:

- Filosofia ed emancipazione umana

- Concezione materialistica della storia

- L'analisi della società capitalista

Il positivismo:

- Caratteri generali e concezione di Comte

Mill:

- Empirismo e liberalismo

Nietzsche:

- Il senso tragico del mondo

- Il linguaggio e la storia

- Il superuomo e l'eterno ritorno

- La critica della morale e della religione

Heidegger:

- L'Essere e tempo e il tema dell'esistenza

- L'esistenza inautentica e l'esistenza autentica

- Il secondo Heidegger e la ricerca dell'essere

L'esistenzialismo:

- Caratteri generali

- Un autore a scelta tra Jaspers e Sartre

- Jaspers: il problema della comunicazione e della trascendenza

- Sartre: le tematiche esistenziali di L'essere e il nulla

La Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno rispetto alla razionalizzazione del mondo e i suoi rischi

Un percorso a scelta tra:

- La riflessione ebraica sulla Shoah: Jonas, Weil, Levi, Arendt

- L'epistemologia contemporanea: Il Circolo di Vienna, Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend

- Politica ed etica della vita: biopolitica e bioetica

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Ogni classe presenta una propria fisionomia rispetto a competenze di base, conoscenze pregresse, motivazione. Per questo i programmi verranno svolti adattandoli alle esigenze di ciascuna classe. Sarà compito di ogni docente sviluppare gli argomenti in coerenza con i bisogni della classe, semplificando o

approfondendo, anticipando o posticipando, anche all'anno successivo, alcuni contenuti.

1. lezione frontale
2. lezione dialogata
3. Problem posing e problem solving
4. Lettura e analisi testi
5. Uso delle tecnologie multimediali
6. Verifiche orali e scritte (prove strutturate e semistrutturate)